

*Ministero degli Affari Esteri**Ambasciata d'Italia in Belgio***DETERMINA A CONTRARRE**

- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTO** il DM 2/11/2017 n. 192, “Regolamento recante la disciplina delle procedure di affidamento e la gestione dei contratti da eseguire all'estero”;
- VISTO** il msg. min.le 4/1/2018, n. 0001542, e le allegate istruzioni operative per l'affidamento di contratti pubblici all'estero;
- VISTO** il d.P.R. 5 gennaio 1967, n. 18, recante lo “Ordinamento dell'Amministrazione degli affari esteri”;
- VISTO** il d.P.R. 1/2/2010, n. 54, recante “Norme in materia di autonomia gestionale e finanziaria delle Rappresentanze diplomatiche e degli Uffici consolari di I categoria del Ministero degli affari esteri”;
- CONSIDERATA** l'esigenza di dare attuazione ai principi desumibili dall'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, individuando preventivamente gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- VISTO** il d.m. 17/1/2014, n. 5012bis, istitutivo del Centro Interservizi amministrativi di Bruxelles, e, in particolare, l'art. 3, comma 1, che affida al dirigente amministrativo pro tempore l'obiettivo della gestione unificata dei contratti relativi al personale assunto localmente e l'aggiornamento progressivo dei contratti di impiego;
- VISTO** **il messaggio Sede n.249 del 17/03/2021 con il quale si rappresentava che, a seguito della scoperta di vizi occulti sui vetri blindati della porta d'ingresso della cancelleria diplomatica installati durante i lavori di ristrutturazione della Sede, oggetto di perizia, si riteneva necessario procedere in via stragiudiziale tramite legale in loco al fine di ottenere da parte della Ditta Valens Sa la corretta esecuzione della prestazione, o diversa azione da determinarsi da parte del legale, nonché per contrastare le pretese della precitata ditta di estinzione della garanzia bancaria di cui alla missiva del 10.03.2021;**
- VISTO** **il preventivo del 18/03/2021 dell'Avvocato Anna Gibello, dello studio legale FLINN (dello Studio Legale FLINN), il quale richiede un compenso massimo di euro 2.500,00 I.V.A. esclusa, oltre 10 % di oneri amministrativi di dossier, sulla base di una stima basata sul calcolo di un tasso orario di Euro 200,00/ora;**
- CONSIDERATO** che il suddetto importo è inferiore a 40.000,00 Euro;
- CONSIDERATO** che, per la tipologia e per il valore stimato del contratto da acquisire, l'articolo 7, comma 2, lettera a) del DM n. 192 del 2017, prevede che il contraente sia selezionato mediante affidamento diretto;
- TENUTO** che, sulla base delle verifiche effettuate a cura del responsabile unico del
- CONTO** procedimento **dottor Claudio Nardella (direttore del CIA)** in relazione alle condizioni delle tariffe praticate localmente e in base alle tabelle di cui al D.M. 17/6/2016, l'importo contrattuale è congruo;
- VISTO** il Bilancio di rimodulato per l'esercizio finanziario di riferimento ed in particolare le residue disponibilità di fondi sul sottoconto II.04.03, al netto degli impegni di spesa ivi iscritti;

DETERMINAArticolo 1

E' autorizzata la stipula di un contratto con l'**Avvocato , dello studio legale FLINN, con sede in Avenue des Arts, 46 – 1000 Bruxelles**, al fine di affidare al medesimo l'incarico di assistere in via stragiudiziale l'Ambasciata d'Italia in merito alle questioni pendenti con la società Valens SA (Eiffage ART) all'esito dei lavori di ristrutturazione della nuova sede della cancelleria diplomatica sita a Rue Joseph II 22/24.

In particolare, il contraente dovrà assistere in via stragiudiziale l'Ambasciata al fine di ottenere la corretta esecuzione dei lavori di ristrutturazione con riferimento ai difetti riscontrati relativi alle vetrate d'ingresso della Sede e per contrastare le pretese e azioni della predetta società, da ultimo con missiva del 10.03.2021, relative allo scarico di responsabilità e richiesta di svincolo della garanzia bancaria; dovrà indicare le possibilità di azione stragiudiziale e se del caso giudiziale, alla luce della normativa locale e le soluzioni da adottare, se del caso da redigersi per iscritto in lingua italiana.

Articolo 2

La spesa massima connessa alla procedura di cui al precedente art. 1 non potrà essere superiore a **Euro 2.750,00 I.V.A. esclusa**. Essa è destinata a trovare copertura sui fondi di sede, previa variazione di bilancio dal titolo II.04.03, come richiesta con precitato messaggio, e sarà imputata sul **Tit. I.05.01 del bilancio**.

Articolo 3

Di nominare il **Dirigente indicato in premessa quale responsabile unico del procedimento**, che, con autonomia decisionale, svolge tutte le attività riferite al suddetto affidamento, ivi comprese quelle in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione e di protezione dei dati personali, in conformità con la vigente normativa, individuando le modalità appropriate per il perseguimento delle esigenze pubbliche sottese all'appalto di cui trattasi.

Bruxelles, li 22/03/2021

L'Ambasciatrice
Elena Basile

